



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

Art. 41 e allegato I.7 del d.lgs. 36/2023



RELAZIONE TECNICA

Progettazione dei lavori di

**Lavori di manutenzione ordinaria annuale di
torrenti e rii sul territorio comunale.
Anno 2026.**

Il RUP

(Arch. Felice Rocca)

Sommario

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE	1
Art. 41 e allegato I.7 del d.lgs. 36/2023	1
RELAZIONE TECNICA.....	1
Progettazione dei lavori di “Lavori di manutenzione ordinaria annuale di torrenti e rii sul territorio comunale. Anno 2026”	1
1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
3. REGIME VINCOLISTICO	4
4. STATO DEI LUOGHI.....	4
5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....	4
6. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO	5
7. ELABORATI TECNICI DA REDIGERE.....	5
8. CRONOPROGRAMMA	6
9. ASPETTI ECONOMICI	6
9.2. STIMA DEI COSTI INTERVENTO.....	7
9.3. CALCOLO CORRISPETTIVI.....	7
9.4. QUADRO TECNICO ECONOMICO	8
10. PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO	8

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato DIP) per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione e la successiva esecuzione dei **Lavori di manutenzione ordinaria annuale di torrenti e rii sul territorio comunale. Anno 2026.**

Il documento, coerentemente al dettato dell'art. 3, sezione I dell'allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è redatto ai fini dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e indica:

- lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze;
- i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento;
- gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- le raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- la tipologia di contratto individuata;
- le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) e gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere,
- l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare per l'affidamento agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice,
- la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta.

In dettaglio, il presente DIP è finalizzato alla manutenzione annuale ordinaria degli alvei di torrenti e rii di interesse comunale consistente nella rimozione di erbe e piante che possano influire negativamente sullo scorrere delle acque libere nei torrenti e nei rii allo scopo di mantenere un alto livello di sicurezza in caso di piena.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le aree di intervento sono ubicate nel Comune di Vado Ligure, nell'alveo dei torrenti Segno e Quiliano (per la parte di interesse di questa Amministrazione) e nei rii affluenti al Torrente Segno, specificatamente nelle zone abitate o che possano creare particolari problemi di sicurezza.

I rii minori interessati sono i seguenti:

- Rio Ballaina
- Rio Barrè
- Rio Ca' Lotta
- Rio Calcinara
- Rio Canaa
- Rio Della Valle
- Rio Delle Fornaci
- Rio Delle Giue
- Rio Fontanelle
- Rio Fornace

- Rio Naberrè
- Rio Rivassa
- Rio San Nicolò
- Rio Scuro
- Rio Termini
- Rio Terrusso
- Rio Tana Cosciari

Inoltre dovranno essere valutati eventuali interventi in compluvi naturali di scolo strategici o di particolare interesse.

Le aree di intervento sono censite a catasto come demanio delle acque.

3. REGIME VINCOLISTICO

I siti oggetto di intervento, urbanisticamente, ricadono nel P.R.G. vigente nel Comune di Vado Ligure ed in parte riguardano aree soggette a Vincolo idrogeologico.

Gli interventi sono inoltre soggetti alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 della Legge Regionale 01/04/2014, n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con D.G.R. n. 1060 del 22/11/2016.

La tipologia di interventi previsti non evidenzia nessun tipo di incompatibilità ambientale idrogeologica o urbanistica.

4. STATO DEI LUOGHI

I luoghi risultano soggetti a manutenzione annuale pertanto la vegetazione è composta per lo più di erbe spontanee infestanti con una forte presenza di canne ed arbusti.

Sono presenti anche giovani alberi spontanei o piante adulte di cui andrà valutata la sicurezza in caso di eventi di piena.

5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'intervento è finalizzato alla manutenzione ordinaria dei torrenti e rii.

Il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- L'eliminazione di erbe infestanti, canne, arbusti e piante, che possano creare ostruzione durante gli eventi di piena;
- I lavori saranno eseguiti salvaguardando gli elementi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacente.
- Non si prevede la rimozione delle ceppaie nel caso di tagli di alberi ed arbusti.
- Dovranno essere mantenute le piante che risultano flessibili alle sollecitazioni della corrente.
- Il taglio generalizzato deve essere evitato, si dovranno tagliare le specie infestanti e non protette, eliminare gli esemplari giunti a maturazione, secchi o morti, per garantire l'ecosistema fluviale e la capacità di depurazione naturale affidata alla vegetazione.
- Il materiale derivante dalle operazioni di taglio deve essere portato fuori dall'area delle pertinenze idrauliche attive, mediante trinciatura e cippatura, per evitare il possibile trasporto del materiale a valle da parte della corrente fluviale e il conseguente deposito sull'arenile.

Ogni soluzione progettuale dovrà basarsi nel rispetto dei C.A.M. (criteri ambientali minimi), col fine che gli interventi pianificati abbiano un equilibrato impatto ambientale.

IL DOCUMENTO CONTENENTE INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA dovrà garantire la protezione per le persone e l'ambiente e dovrà contenere

gli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e dell'atmosfera e dovrà attenzionare la gestione dei rischi per operatori e terzi.

La gestione dei rifiuti e materiali di risulta derivanti da scavi e demolizioni dovranno essere smaltiti a norma di vigente legislazione in materia, e dovrà essere indirizzata con particolare attenzione alla separazione, recupero e smaltimento secondo normativa.

6. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

I requisiti richiesti per la progettazione devono essere coerenti con la legislazione tecnica vigente. Dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nelle leggi e norme che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito indicate:

Norme sui Contratti pubblici:	• decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
Testo unico edilizia:	• decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 • Regolamento edilizio del Comune di Vado Ligure • Piano Regolatore del Comune di Vado Ligure • L.R. Liguria 16/2008 • Legge n. 1086/1971
Norme dei beni culturali e del paesaggio:	• decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 • decreto del presidente della repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 • d.p.c.m. 12/12/2005
Norme ambientali:	• decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 • decreto 22 gennaio 2008, n. 37 del Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare • d.p.r. 120/2017 • circolare ambiente prot. 15786 del 10/11/2017
CAM negli appalti pubblici:	• decreto ministeriale 24/11/2025 • decreto ministeriale 5/08/2024 • decreto ministeriale 27/09/2017
Norme in materia di sicurezza:	• decreto legislativo n. 81/2008 • decreto ministeriale del 10/07/2002 • Norme UNI/EN • Linee guida INAIL
Norme in materia di strade	• d.lgs. 285/1992 • d.p.r. 495/1992 • d.m. 6792/2001

7. ELABORATI TECNICI DA REDIGERE

Per lo svolgimento della progettazione di primo livello, comprensivo delle indagini preliminari e degli studi specialistici, nonché per la redazione degli elaborati da produrre, elencati nel seguito, si ritiene congruo prevedere un limite massimo temporale di 10 giorni. Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere costituito dai seguenti elaborati, come previsto dal comma 7 dell'articolo 6 dell'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023:

- I. relazione generale;
- II. individuazione delle porzioni di torrenti, dei rii dei compluvi e degli scolli soggetti che necessitano un intervento di manutenzione della vegetazione;

- III. elaborati grafici delle aree di intervento nelle scale adeguate;
- IV. quadro economico di progetto;

Successivamente, per la redazione del progetto esecutivo, in conformità al PFTE, si determineranno in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo sarà redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale. Con il progetto esecutivo si completerà la definizione finale di tutte le lavorazioni. Dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- I. Relazione illustrativa
- II. Planimetrie su carta tecnica regionale
- III. Planimetrie su base catastale
- IV. Documentazione fotografica
- V. Elenco dei prezzi unitari
- VI. Computo metrico estimativo
- VII. Quadro economico
- VIII. Documento contenente indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- IX. Cronoprogramma
- X. Capitolato speciale di appalto
- XI. Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori

8. CRONOPROGRAMMA

Si riporta il cronoprogramma delle opere distinto nelle diverse fasi di ideazione e progettazione, direzione lavori e realizzazione delle opere e relativi collaudi. La procedura di realizzazione dell'intervento ha inizio con l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria.

CRONOPROGRAMMA	
Affidamento diretto progettazione e direzione lavori	10 gg
Redazione del PFTE	10 gg
Redazione del Progetto esecutivo	30 gg
Approvazione del Progetto esecutivo	15 gg
Espletamento gara appalto	15 gg
Esecuzione Lavori	60 gg
Redazione della Relazione sul conto finale, Stato finale dei lavori e certificato di regolare esecuzione	90 gg

Pertanto, si prevede una durata complessiva, per ottenere l'opera completa in ogni sua parte, pari a 200 giorni solari.

9. ASPETTI ECONOMICI

Per la valutazione dei costi degli interventi da eseguire e la valutazione dell'importo di progetto, si è proceduto in forma parametrica valutando in una prima fase, analiticamente, le estensioni in superficie dell'intervento e le spese sostenute negli anni precedenti per gli analoghi interventi di manutenzione. Da tale analisi, e da una verifica del costo per le lavorazioni (di cui agli anni precedenti) dedotte dal Prezzario Regione Liguria - Anno 2026 - Aggiornamento al 11/02/2026, si è dedotto il costo unitario per tipologia di intervento, stimato a misura a 100.000,00 €. Dal costo unitario stimato, si è dedotto il costo totale, da cui è stato estrapolato il costo della sicurezza considerandoli, parametricamente, una percentuale dell'importo totale.

9.1. **LIMITI ECONOMICI**

L'importo delle lavorazioni non potrà superare la somma stimata di 80.000,00 €. Il quadro economico presunto, comporta un importo complessivo di finanziamento di **100.000,00 €**.

9.2. **STIMA DEI COSTI INTERVENTO**

La stima dei costi sarà effettuata mediante la redazione di apposito computo metrico estimativo utilizzando il prezzario regionale vigente. Per i prezzi non compresi nel prezzario saranno elaborate apposite analisi dei prezzi.

9.3. **CALCOLO CORRISPETTIVI**

Per la stima dei corrispettivi trattandosi di un incarico interno all'Amministrazione stessa saranno applicati i parametri di cui all'art. 45 del Codice Appalti, D.Lgs. 36/2023 e del relativo Regolamento dell'Ente.

Prestazioni affidate

Attività tecnica	Percentuale responsabile	Percentuale collaboratori
Programmazione della spesa per investimenti	6%	2%
Responsabile unico di progetto	20%	
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	14%	2%
Documento indirizzo alla progettazione	6%	2%
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	6%	2%
Progetto esecutivo, incluso il Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (ove occorrente)	6%	2%
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	6%	2%
Procedura affidamento	5%	3%
Direzione dei lavori, incluso il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	8%	
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere, eventuale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione diverso dal DL)	4%	
Collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di regolare esecuzione, incluso il collaudo statico (ove occorrente)	3%	1%

Sulla base dell'importo presunto per lavori	percentuale	importo
Quota per gli incentivi al personale art. 45 del D.Lgs. 36/2023	2%	1.600,00 €
quota dipendenti	80,00%	1.280,00 €
quota innovazione, formazione e assicurazione	20,00%	320,00 €
Importo complessivo		1.600,00 €

9.4. **QUADRO TECNICO ECONOMICO**

Nel seguito si riporta il quadro economico dell'opera con indicazione dell'importo complessivo previsto per i lavori di realizzazione delle opere in progetto, delle somme necessarie per l'appalto e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante distinte in oneri fiscali, spese tecniche, imprevisti, indagini ed ogni altro onere necessario per la completa realizzazione dell'opera a perfetta regola d'arte.

a) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	PROGETTO	
Per lavori a misura	€ 3.500,00	
Per lavori a corpo	€ 75.000,00	
Sommano		€ 78.500,00
b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
A corpo	€ 1.500,00	
Sommano		€ 1.500,00
Importo contrattuale netto		€ 80.000,00
c) Somme a disposizione della stazione appaltante		
Spese tecniche relative a: progettazione, attività preliminari e di supporto, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 1.600,00	
Quota IRAP a carico dell'Ente Committente	€ 88,56	
IVA ed altre eventuali imposte	€ 17.600,00	
Contribuzione ANAC	€ 35,00	
Spese per assicurazione dipendenti (progettista e verificatore)	€ 600,00	
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 76,44	
Sommano		€ 20.000,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 100.000,00

Pertanto, si può asserire che l'importo complessivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria annuale di torrenti e rii sul territorio comunale. Anno 2026", è pari a 100.000,00 €.

10. **PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO**

Qualora si rendesse necessario affidare a soggetti esterni i servizi di progettazione e di responsabile della sicurezza per l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica e del piano di sicurezza, dell'intervento di che trattasi, la Stazione appaltante si riserva la scelta di procedere all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del PFTE, del progetto esecutivo e direzione lavori e il contratto verrà stipulato a corpo mentre la scelta dell'operatore economico per l'esecuzione dei lavori avverrà mediante affidamento diretto previa valutazione di preventivi attraverso il portale MEPA di CONSIP, invitando almeno 3 operatori economici qualificati e il contratto sarà stipulato a misura.